

SCUOLE PARITARIE: **contributo statale fino a € 1.500,00 per studenti** **(secondaria di I grado e primo biennio secondaria di II grado)**

Avviso pubblico Ministero Istruzione n. 3320 del 31 luglio 2026

TERMINE PRESENTAZIONE DOMANDE 21 SETTEMBRE 2026

1

Gentili Enti,

con la presente Vi informiamo dell'avvio della procedura per il riconoscimento di un **contributo statale, fino a € 1.500,00 per ciascuno studente**, a favore delle famiglie i cui figli frequentano una scuola paritaria. La misura, riferita all'anno scolastico 2025/2026, è disciplinata dall'*articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026)*, dal decreto interministeriale 14 luglio 2026, n. 140 e dall'*Avviso pubblico n. 3320 del 31 luglio 2026*, il cui testo integrale è riportato in calce alla presente.

Considerata la rilevanza dell'opportunità per le famiglie e la **scadenza fissata al 21 settembre 2026**, riteniamo utile fornirVi di seguito una sintesi della disciplina e le indicazioni operative, unitamente a un modello di comunicazione già pronto da inoltrare alle famiglie (trasmesso come allegato separato).

1. La misura in sintesi

Il contributo è destinato alle famiglie di studentesse e studenti che, nell'A.S. 2025/2026, frequentano una scuola paritaria, con esclusivo riferimento alla **scuola secondaria di primo grado** o al **primo biennio della scuola secondaria di secondo grado**. I requisiti richiesti sono:

- **Frequenza** di una scuola paritaria del grado indicato nell'A.S. 2025/2026;
- **Censimento nel sistema SIDI** – Anagrafe Nazionale degli Studenti;
- **ISEE del nucleo familiare non superiore a € 30.000,00.**

L'importo, definito in misura non superiore a € 1.500,00, è graduato per fasce ISEE secondo scaglioni inversamente proporzionali al valore dell'indicatore:

2. Presentazione della domanda

La domanda è presentata da chi esercita la responsabilità genitoriale, esclusivamente online tramite la **Piattaforma Unica** del Ministero, attraverso il servizio **"Contributo alle famiglie per l'istruzione nelle scuole paritarie – A.S. 2025/2026"**, previo accesso con identità digitale. In sede di domanda sono rese le dichiarazioni sostitutive (d.P.R. n. 445/2000) su eventuali contributi regionali percepiti e sono indicate le coordinate del conto corrente per l'accredito.

⚠ TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE: 21 SETTEMBRE 2026

L'esito è comunicato tramite Piattaforma Unica. L'erogazione avviene mediante bonifico a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio. In caso di dichiarazioni mendaci accertate è prevista la decadenza dal beneficio, con recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. Adempimenti a carico della scuola

Pur essendo la domanda presentata direttamente dalle famiglie, il ruolo della scuola è determinante ai fini della verifica automatica dei requisiti. Vi raccomandiamo pertanto di:

1. **Verificare il corretto censimento nel SIDI** di tutti gli alunni della secondaria di I grado e del primo biennio di II grado, controllando la completezza e l'aggiornamento dei dati di iscrizione e frequenza nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti;
2. **Informare tempestivamente le famiglie** dell'opportunità e della scadenza, utilizzando il modello di comunicazione allegato alla presente;
3. **Fornire supporto** alle famiglie che ne facciano richiesta per l'individuazione dei dati utili alla compilazione dell'istanza;
4. **Sensibilizzare** alla presentazione tempestiva della domanda, senza attendere la scadenza del 21 settembre 2026.

Nota operativa sul SIDI: un mancato o incompleto censimento dello studente nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti può determinare l'esito negativo della verifica dei requisiti, anche in presenza di tutte le altre condizioni. È quindi opportuno completare i controlli con congruo anticipo rispetto al termine.

Allegati alla presente circolare

- **Allegato 1** – Modello di comunicazione alle famiglie, in formato Word editabile, personalizzabile con l'intestazione e i recapiti della singola scuola e pronto per l'inoltro;
- **Allegato 2** – Testo integrale Avviso pubblico del Ministero Istruzione n. 3320 del 31 luglio 2026, riportato nelle pagine seguenti della presente circolare.

Con preghiera di prendere nota.

Studio Curina et Rossi
Rossi Dott. Federico

ALLEGATO 2

Testo integrale dell'Avviso pubblico

Ministero dell'istruzione e del merito – Prot. n. 3320 del 31 luglio 2026

Ministero dell'istruzione e del merito

IL DIRETTORE GENERALE

3

Visti la legge 30 dicembre 2025, n. 199 (in particolare l'articolo 1, comma 519), la legge 7 agosto 1990, n. 241, la legge 15 marzo 1997, n. 59, il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, la legge 10 marzo 2000, n. 62, il d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD), il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, il Regolamento (UE) 2016/679, il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, il d.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e il d.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

Visti altresì i decreti ministeriali 10 ottobre 2023, n. 192 e 18 giugno 2024, n. 124, i pareri favorevoli del Garante per la protezione dei dati personali, il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 35 e il decreto interministeriale 14 luglio 2026, n. 140;

Considerato che, per l'A.S. 2025/2026, il Costo Medio per Studente (CMS) è pari a euro 7.161,37 per la scuola secondaria di primo grado e a euro 7.852,29 per la scuola secondaria di secondo grado;

emana il seguente Avviso pubblico

Anno Scolastico 2025/2026

Contributo fino ad euro 1.500,00 per ciascuno studente frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, di cui all'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199

Articolo 1

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Avviso dispone le modalità di presentazione delle istanze ai fini dell'erogazione di un contributo fino ad euro 1.500,00 per ciascuna studentessa o studente frequentante, nell'anno scolastico 2025/2026, una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado ai sensi dell'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*", secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 14 luglio 2026, n. 140.

Articolo 2

(Requisiti per l'ammissione al contributo)

1. Possono accedere al contributo di cui all'articolo 1 le famiglie delle studentesse e degli studenti che:

- a) hanno frequentato, nell'anno scolastico 2025/2026, Istituzioni scolastiche paritarie, con esclusivo riferimento alla scuola secondaria di primo grado o al primo biennio della scuola secondaria di secondo grado;
- b) risultano regolarmente censiti nel sistema SIDI - Anagrafe Nazionale degli Studenti;
- c) appartengono a un nucleo familiare con ISEE non superiore a euro 30.000,00.

2. In conformità con quanto previsto dall'articolo 2, comma 8 del decreto interministeriale n. 140 del 2026, il contributo di cui all'articolo 1 è erogato nel limite del Costo medio studente (CMS), fissato per l'A.S. 2025/2026 in euro 7.161,37 per la scuola secondaria di primo grado e in euro 7.852,29 per la scuola secondaria di secondo grado, qualora il richiedente abbia fruito per il medesimo anno scolastico di eventuali contributi regionali aventi la medesima finalità.

Articolo 3

(Modalità e termini per la richiesta del contributo)

1. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di studentesse e studenti iscritti e frequentanti, nell'anno scolastico 2025/2026, una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2, possono presentare istanza di accesso al contributo a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso e sino alla data del 21 settembre 2026.

2. L'istanza per l'accesso al contributo è resa disponibile tramite la Piattaforma Unica, di cui all'articolo 21, commi 4 ter e seguenti del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del regolamento (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Codice dell'amministrazione digitale, attraverso il servizio denominato "Contributo alle famiglie per l'istruzione nelle scuole paritarie – A.S. 2025/2026" (di seguito anche "Servizio").

3. I soggetti di cui al comma 1 presentano l'istanza tramite il Servizio in Piattaforma Unica, previo accesso con le modalità di identificazione e autenticazione informatica previste dall'articolo 4, comma 3, del decreto ministeriale 10 ottobre 2023, n. 192. Verificato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e acquisite le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relative a eventuali altri contributi regionali ricevuti per le medesime finalità, il Servizio consente di richiedere il beneficio per ciascuno studente del nucleo familiare iscritto e frequentante, nell'anno scolastico 2025/2026, una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado.

4. Il richiedente riceve comunicazione dell'esito della richiesta del contributo tramite Piattaforma Unica e, a valle della pubblicazione del decreto di approvazione dell'elenco degli ammessi al beneficio, della determinazione dell'importo del contributo di cui all'articolo 4.

Articolo 4

(Determinazione dell'importo del contributo)

1. L'entità del contributo è determinata, ai sensi di quanto previsto al comma 2 e al comma 4 dell'articolo 2 del decreto interministeriale n. 140 del 2026, sulla base dell'elenco degli ammessi al beneficio, predisposto a seguito della presentazione delle istanze e approvato con decreto del Direttore generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica.

2. L'importo del contributo è definito in misura non superiore a euro 1.500,00, sulla base degli scaglioni di seguito indicati, differenziati in relazione al valore dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza in corso di validità, secondo le modalità di cui all'articolo 2 comma 6 del decreto interministeriale n. 140 del 2026, finalizzate, peraltro, al completo impiego delle risorse:

- d) per gli appartenenti a nuclei familiari con valore ISEE uguale o inferiore a euro 10.000,00, il contributo è compreso tra euro 600,00 ed euro 1.500,00;

- e) per gli appartenenti a nuclei familiari con valore ISEE superiore a euro 10.000,00 e inferiore a euro 20.000,00, il contributo è compreso tra euro 400,00 ed euro 1.300,00;
- f) per gli appartenenti a nuclei familiari con valore ISEE uguale o superiore a euro 20.000,00 e fino a euro 30.000,00, il contributo è compreso tra euro 200,00 ed euro 1.000,00.

3. I contributi potranno essere rimodulati in misura proporzionale secondo le modalità previste all'articolo 2, comma 6, del decreto interministeriale n. 140 del 2026, tenuto conto del numero delle istanze presentate.

5

Articolo 5

(Istruttoria delle istanze di ammissione al beneficio e approvazione dell'elenco finale degli ammessi)

1. A seguito della presentazione delle istanze e della relativa istruttoria, eseguita attraverso il Servizio presente in Piattaforma Unica e che consiste nella verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei soggetti richiedenti e nella regolarità formale della modalità di presentazione dell'istanza, tenuto conto del numero di istanze pervenute, è predisposto l'elenco degli ammessi al beneficio per l'anno scolastico 2025/2026 con l'indicazione dei relativi importi del contributo, approvato con decreto del Direttore generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, nel rispetto dell'articolo 2, comma 6 del decreto interministeriale n. 140 del 2026.

Articolo 6

(Erogazione del contributo)

1. I soggetti ammessi al beneficio ricevono il contributo mediante bonifico sul conto corrente indicato in sede di presentazione dell'istanza. L'erogazione è effettuata dall'Ufficio scolastico regionale competente per territorio in relazione all'ubicazione dell'Istituzione scolastica in cui risulta iscritto e frequentante lo studente destinatario del beneficio.

2. È prevista la decadenza dal beneficio qualora, da controlli effettuati ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, emergano dichiarazioni mendaci rese in fase di presentazione della domanda.

3. Nei casi di cui al comma 2, ferma restando la responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, il Ministero non procederà alla erogazione del contributo ovvero adotterà azioni di recupero o di compensazione delle somme indebitamente percepite nel caso in cui la liquidazione sia già avvenuta.

Articolo 7

(Risorse finanziarie)

1. La dotazione finanziaria per il presente contributo, in base a quanto previsto all'articolo 1, comma 519, dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, e salvo ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero eventualmente disponibili, è pari a euro 20.000.000,00, assegnati per l'E.F. 2026, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 1480 p.g. 1 denominato "Contributo in favore degli studenti frequentanti una scuola paritaria, secondaria di I grado o il primo biennio di una scuola paritaria di II grado" del bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, cui è detratta quota parte finalizzata ai sensi dell'art. 2, comma 9, del decreto interministeriale n. 140 del 2026, alla gestione del fondo e della relativa procedura informatica di erogazione.

Articolo 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Il trattamento dei dati personali effettuato ai fini della richiesta e dell'effettiva erogazione del Contributo, di cui al decreto ministeriale n. 140 del 2026, avviene nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, limitazione delle finalità e minimizzazione di cui all'articolo 5 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679, nonché dell'articolo 4 del citato decreto interministeriale e del relativo allegato tecnico.

Articolo 9

(Pubblicazione e obblighi di pubblicità e trasparenza)

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono disciplinati ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesca Carbone